

Orlandi torna direttore alla Sanità

Il manager (indagato) diffida la Giunta: «Mia 'rimozione' illegittima»

— PERUGIA —

IL RIMPASTO dei direttori regionali, voluto dalla presidente **Catiuscia Marini** poche ore dopo «l'esplosione» di Concorsopoli, è sospeso. Walter Orlandi infatti, titolare della direzione Salute, ha diffidato la Giunta a disporre «l'immediato annullamento» della delibera con la quale si rivedeva l'organizzazione delle macro strutture di Palazzo Donini.

ORLANDI (che risulta tra gli indagati dell'inchiesta giudiziaria) era stato «rimosso» dalla direzione Salute e nominato come responsabile della «Programmazione affari internazionali ed europei», mossa che ha però immediatamente contestato. Al suo posto era andato Luigi Rossetti, mentre Lucio Caporizzi era stato scelto per Affari generali e Turismo.

IL LEGALE di Orlandi, avvocato Lietta Calzoni, ha invitato e diffidato la Giunta «a soprassedere da qualsivoglia ulteriore provvedimento consequenziale e/o applicativo della deliberazione» con la quale si riorganizzavano le direzioni, in quanto ritenuta dal legale «illegittima laddove produce l'effetto di rimuovere Orlandi dall'incarico direttoriale già attribuito, con decorrenza 1 marzo

2016 e termine al 31 dicembre 2019» e perché «asseritamente affetta da eccesso di potere per difetto dei presupposti e per sviamento, con riserva di intraprendere le iniziative giudiziarie conseguenti». A quanto pare c'è un problema relativo al contratto di Orlandi che sarebbe legato non tanto all'indennità che gli spetta (non ci sono grandi variazioni da un all'altra), quanto di ricalcolo pensionistico, essendo proprio Orlandi prossimo al pensionamento.

PER QUESTO motivo, l'Esecutivo di Palazzo Donini — che è comunque determinato a procedere con la riorganizzazione — ha deciso che è necessario «acquisire dagli uffici regionali competenti, in particolare dal Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale e dall'Avvocatura regionale, il parere circa la questione» e «onde assicurare la continuità e il buon andamento delle attività degli uffici, sospendere l'efficacia della delibera del 15 aprile per il tempo strettamente necessario all'acquisizione del parere, confermando gli assetti preesistenti con i relativi incarichi direttoriali».

PERPLESSITA' sulla questione esprime il consigliere regionale del Gruppo Misto - Umbria Next, Sergio De Vincenzi, secondo cui «basta una diffida del legale di Orlandi, per riportare il mega direttore sulla poltrona della direzione regionale della sanità umbra. Nel contempo — aggiunge — non è dato ancora da conoscere se e quando la Marini, effettivamente, lascerà la presidenza della Giunta regionale. Sembra il solito minuetto che riporta in modo barocco le pedine al proprio posto».

«**ASSISTIAMO** attoniti a un governo regionale depotenziato e decapitato che non ha nemmeno il potere decisionale sulla rotazione dei propri direttori — conclude —. Restano allora due domande: chi e come sta governando la nostra istituzione regionale in questo momento e cosa ne pensano i consiglieri regionali di maggioranza di questi "valzer"?».

michele nucci

IL NODO

**Problemi di tipi economico
La Regione sospende
la riorganizzazione**



LA SPACCATURA Walter Orlandi ha diffidato la Giunta



Peso: 47%